



PROVINCIA DI ASCOLI PICENO

Medaglia D'Oro valor militare attività partigiane

SETTORE IV - EDILIZIA SCOLASTICA E PATRIMONIO - PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

PIANIFICAZIONE TERRITORIALE-COORDINAMENTO ASSETTO TERRITORIO PROTEZIONE BELLEZZE NATURALI

REGISTRO GENERALE N. 422 del 22/04/2024

Determina del Responsabile N. 26 del 22/04/2024

PROPOSTA N. 483 del 22/04/2024

OGGETTO: Comune di Montepandone.

Verifica di assoggettabilità alla VAS (art. 12 ?D.Lgs. ?152/2006),? in forma semplificata (DGR 1647/2019), relativa al Piano di Lottizzazione “Eco quartiere San Donato” Comparto Edilizio n. 24.9 in variante al vigente PRG.

IL TITOLARE DI INCARICO DI ELEVATA QUALIFICAZIONE DELEGATO DAL DIRIGENTE DEL SETTORE IV PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Visto il D.Lgs.n.152/2006 concernente le norme in materia ambientale e nella parte seconda recante le disposizioni relative alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Visto il D.Lgs.n.4/2008 recante ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. n.152/06;

Visto il D.Lgs. n. 128/2010 di modifica ed integrazione del D.Lgs. n.152/06;

Vista la L.R. n. 6 del 12 Giugno 2007, Capo II, concernente la disciplina della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;

Viste le Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica approvate con Delibera di GR n.1647 del 23.12.2019, in particolare la lettera A.3, punto 5, dell'Allegato A alle stesse;

Vista la LR n. 19 del 30.11.2023 “Norme della Pianificazione per il governo del Territorio”, in particolare l'art.5 “Sviluppo sostenibile e valutazione ambientale” nella parte in cui individua l'autorità competente per la VAS ;

Vista la nota del Comune di Montepandone a firma del Sindaco, prot. n.4015 del 16.02.2024, agli atti dello scrivente Settore con prot. n. 3552 in stessa data, con la quale è stato comunicato alla scrivente Amministrazione di non possedere i requisiti previsti dall'art.5, comma 5, della sopracitata LR n. 19 del 30.11.2023;

Ritenuto pertanto che il ruolo di Autorità Competente debba essere assunto da questa Amministrazione;

Vista la richiesta avanzata dal Comune di Montepandone con nota prot. n. 29262 del 22.11.2024, acquisita agli atti dello scrivente Settore con prot. n. 25553 in stessa data, ed integrata con pec prot. n. 5866 del 07.03.2024, acquisita agli atti dello scrivente Settore con prot. n. 5174 del 08.03.2024, di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.152/06, in forma semplificata ai sensi delle linee guida regionali approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, relativa al Piano di Lottizzazione Eco quartiere San Donato” Comparto Edilizio n. 24.9 in variante al vigente PRG;

Visto e condiviso il parere istruttorio espresso dal competente Settore IV Pianificazione Territoriale in data 19.04.2024, di seguito integralmente trascritto:

””””””””””” Con nota prot. n. 29262 del 22.11.2024, acquisita agli atti dello scrivente Settore con prot. n. 25553 in stessa data, ed integrata con pec prot. n. 5866 del 07.03.2024, acquisita agli atti dello scrivente Settore con prot. n. 5174 del 08.03.2024, il Comune di Montepandone, in qualità di

Autorità Procedente, ha trasmesso a questa Amministrazione Provinciale, quale Autorità Competente, la richiesta di parere di Verifica di Assoggettabilità ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii., in forma semplificata, ai sensi delle Linee Guida Regionali approvate con delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, in merito al Piano di Lottizzazione "Eco quartiere San Donato" Comparto Edilizio n.24.9 in variante al vigente PRG.

Con nota prot. n.5363 del 12.03.2024, lo Scrivente Settore ha comunicato ai soggetti competenti in materia ambientale (SCA), ai fini dell'espressione del parere di competenza, il link nel quale ha reso disponibili il rapporto preliminare di screening e gli elaborati del Piano di Lottizzazione.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma 3, del D. Lgs. 152/2006 e dalle lettere A.4) e B, comma 3, dell'allegato A alla delibera di GR n. 1647 del 23.12.2019, sono stati individuati quali soggetti competenti in materia ambientale da consultare per le verifiche richieste ai sensi dell'Allegato I alla Parte Seconda del D. Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii., i seguenti soggetti:

- AST Marche Area Vasta n. 5;
- AATO 5 Marche Sud;
- CIIP Poliservizi;
- Regione Marche P.F. Tutela del Territorio di Ascoli Piceno;
- Settore II: Tutela e Valorizzazione Ambientale.

Si riportano di seguito i contributi espressi dai soggetti competenti in materia ambientale ai sensi dell'art. 12, comma 2, del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii.

Il **CIIP S.p.A.**, con nota prot. n. 2024004526 del 21.03.2024, agli atti dello scrivente Settore con prot. n. 6099 in stessa data, ha espresso quanto segue:

- *l'approvvigionamento idrico ad uso igienico potabile potrà avvenire, a cura e spese dei richiedenti, in derivazione dalle condotte idriche di distribuzione esistenti lungo Contrada San Donato. Si consiglia in ogni caso di installare e attivare un idoneo inoltre impianto di autoclave per ridurre eventuali disagi che si potrebbero verificare, anche in caso di interruzione del flusso idrico in occasione di emergenza soprattutto nella stagione estiva. L'impianto di autoclave dovrà essere provvisto di apposito recipiente di accumulo dotato di rubinetto di arrivo con chiusura a galleggiante per interrompere la continuità tra la rete acquedottistica e l'impianto di sollevamento, nonché della valvola di non ritorno. Detto serbatoio dovrà avere una capacità, da calcolare, sulla base dei consumi medi della singola utenza, sufficiente a garantire l'erogazione idrica per almeno una intera giornata.*
- *gli impianti di fognatura delle acque nere dovranno essere condottati, a cura e spese dei richiedenti, presso i più vicini collettori principali idonei a ricevere i reflui in argomento, posti in Contrada San Donato;*
- *relativamente allo scarico delle acque meteoriche, si ricorda, che la rete di raccolta dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e condottata presso collettori di acque bianche se esistenti o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione da questa Azienda in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I. come più volte ribadito dall'AATO 5 – Marche Sud. La disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme Tecniche di Attuazione (NTA) del Piano di Tutela delle Acque (PTA) della Regione Marche approvato con DCAR n. 145 del 26/01/2010 (pubblicato sul Supplemento n. 1 al B.U.R. Marche n. 20 del 26/02/2010), in vigore dal 27/02/2010 e s.m.i.."*

Il Settore II: Tutela e Valorizzazione Ambientale, con nota prot. n. 6709 del 29.03.2024, ha espresso parere favorevole all'esclusione dalla VAS del Piano di lottizzazione Eco quartiere San Donato" Comparto Edilizio n.24.9 in variante al vigente PRG.

L'AST Ascoli Piceno Marche, con nota prot. n. 28780 del 27.03.2024, agli atti dello scrivente Settore con prot. n. 6516 in stessa data, ha ritenuto di escludere dal procedimento di VAS la pratica di cui in oggetto con le seguenti raccomandazioni:

- dovranno essere previste ed attuate opportune opere e/o azioni relative alla fase di cantierizzazione aventi lo scopo di mitigare l'impatto con l'ambiente e con le aree residenziali confinanti con particolare riferimento a polveri, rumori, vibrazioni, odori, ecc..;
- per ridurre gli impatti dei cantieri saranno da preferire soluzioni che minimizzano il numero complessivo dei trasporti sia per l'apporto che per l'asporto di materiali e rifiuti;
- ai fini del contenimento della rumorosità e dell'inquinamento derivanti dall'inevitabile aumento del traffico veicolare dovranno essere adottate tutte le soluzioni utili a facilitare l'accesso ed il parcheggio presso gli insediamenti in progetto.

Infine, sarebbe auspicabile, in senso generale, un'attenta valutazione dell'ulteriore consumo di suolo con conseguente riduzione della superficie permeabile e degli spazi verdi e, pertanto, della loro funzione protettiva nei confronti dell'inquinamento atmosferico oltre che ai fini della riduzione del pericolo di dissesto idrogeologico, prediligendo, ove possibile, interventi di recupero degli edifici esistenti e di riqualificazione urbana a favore di un minore consumo di suolo.

In questa fase procedurale non viene espresso alcun parere igienico sanitario relativamente alle strutture o impianti che devono essere realizzate."

L'**AATO n.5 Marche Sud**, con nota prot. n. 807 del 03.04.2024, agli atti dello scrivente Settore con prot. n. 6962 in stessa data, condividendo le prescrizioni del CIIP Spa, acquisito al protocollo dell'Autorità al n. 731 del 21.03.2024, **esprime parere favorevole all'esclusione dalla VAS** del piano di lottizzazione di che trattasi, con le seguenti prescrizioni:

- **rispetto delle prescrizioni tecniche contenute nel succitato parere del Gestore CIIP S.p.a.;**
- **relativamente allo scarico delle acque meteoriche**, si ricorda, che la rete di raccolta dovrà essere totalmente indipendente dal reticolo fognario acque nere e condotta presso collettori di acque bianche se esistenti o, in alternativa, al compluvio naturale più vicino previa verifica idraulica del corpo idrico recettore e la rete di raccolta non sarà presa in gestione da questa azienda in quanto le reti acque bianche esulano dalle competenze del S.I.I. come più volte ribadito dall'ATO 5 – Marche Sud. La disciplina delle acque meteoriche è regolamentata dall'art. 42 delle Norme;
- **relativamente ad un eventuale spostamento degli impianti tecnologici** (idrici e fognari) per esigenze private è soggetto ad esplicita autorizzazione del Gestore con oneri a carico del Richiedente.

La **Regione Marche P.F. Tutela del Territorio di Ascoli Piceno** non ha espresso alcun parere in merito.

CONTENUTI DEL PIANO

Con Delibera del Consiglio Comunale n. 63 del 14.11.2019 è stato approvato il Piano Regolatore Generale adeguato al PPAR del Comune di Monteprandone.

Il presente Piano di Lottizzazione riguarda il Comparto Edilizio n. 29.4 "Eco Quartiere San Donato", ubicato ad est del centro urbano della frazione di Centobuchi del Comune di Monteprandone, la cui area è distinta al catasto terreni al foglio n. 22, particelle n. 657 e 981, con superficie territoriale pari a mq 17.200.

L'area interessata dalla suddetta lottizzazione è destinata dal PRG vigente come "Tessuto prevalentemente residenziale a media densità", normato all'art. 65 delle Norme Tecniche di Attuazione del PRG vigente che prevede:

- IT = 14.000mc/ha
- H max = 12 ml
- Volumetria max ammissibile Comparto 29.4 = 14.000mc/ha x 1,72 = mc 24.080

Nelle Prescrizioni particolari delle NTA per il Comparto 24.9 sono previsti i seguenti impegni al carico del privato:

- cessione delle aree ed esecuzione delle opere della viabilità pubblica identificata negli elaborati grafici dal cod. M8;
- cessione della quota in proprietà dell'area ad attrezzature scolastiche identificata negli elaborati grafici dal cod. 03.7. (cessione già avvenuta);

Nella relazione esplicativa trasmessa viene specificato che fermo restando il rispetto di tutti gli standard urbanistici, il Piano di Lottizzazione risulta in variante al vigente Piano Regolatore Generale, ai sensi dell'art. 15, comma 5, della LR n. 34/92, in quanto viene realizzato un modesto parcheggio pubblico su un'area destinata a verde pubblico nel Piano Regolatore Generale vigente. Nel rapporto preliminare viene evidenziato che *“L'area oggetto del programma da sviluppare è dotata di tutti i servizi necessari e di infrastrutture, tanto che è ubicata nelle vicinanze dell'incrocio di due strade, via Alda Merin e c.da San Donato, come da prescrizione delle NTA del comparto 24.9 è prevista la cessione ed esecuzione della strada di piano M8.”*

Dagli elaborati trasmessi si rileva che la volumetria di progetto (20.000,00 mc) risulta essere inferiore alla volumetria max realizzabile prescritta dalle NTA pari a mc 24.080,00; pertanto gli abitanti teorici risultano essere 166,67 (20.000/120) e le corrispondenti aree a standard minime richieste pari a mq 4.008,00 (24 mq/ab).

Il Piano di Lottizzazione in variante in argomento prevede mq 425,00 di aree a parcheggio pubblico e mq 3.794,00 di aree a verde pubblico, per un totale di aree a standard pubblico pari a mq 4.219,00 valore superiore a quello minimo richiesto dalla normativa vigente (mq 4.008,00).

Inoltre viene evidenziato che come previsto nelle prescrizioni particolari delle NTA è stata prevista la cessione di mq 2.240,00 per la realizzazione della strada di Piano individuata con la sigla M8 e mq 715,50 per attrezzature scolastiche (cessione già avvenuta).

Nel Rapporto preliminare viene indicato che il Piano di Lottizzazione in prevede la realizzazione di n.14 lotti sui quali saranno realizzati edifici di altezza massima pari a 12 ml ed i cui volumi saranno distribuiti in funzione dell'assetto planimetrico del progetto.

CONTENUTI DEL MODULO di cui alla Parte II “Rapporto Preliminare di screening semplificato”, Capitolo 1 “Requisiti di qualità del Rapporto Preliminare di screening”, dell'Allegato 1 al Decreto del Dirigente della PF regionale valutazioni e autorizzazioni ambientali n. 13 del 17.01.2020.

Nel modulo predisposto dall'Autorità Procedente risulta che il Piano di Lottizzazione in variante:

- non determina incremento del carico urbanistico;
- non contempla trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse;
- non contiene opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) o Valutazione d'Incidenza;
- riguarda un'area avente destinazione urbanistica di zona “Tessuto prevalentemente residenziale a media (disciplinata dall'art. 65 delle N.T.A. nel vigente PRG);
- l'intervento risulta conforme al PRG vigente; per quanto sopra esposto si rileva invece che il Piano di Lottizzazione risulta in variante al vigente PRG per la modifica di un'area di limitate dimensioni da verde pubblico a parcheggio pubblico;
- non ricade all'interno del perimetro di Parchi o Riserve Naturali;
- non ha effetti significativi nei territori contermini;
- non ricade in zona soggetta a vincoli di PPAR o di PRG adeguato al PPAR;
- non è soggetta alle disposizioni del PTCP;
- non comprende zone vincolate dal Decreto Legislativo n.42/2004 e ss.mm.ii;
- non interferisce con zone in dissesto e/o esondabili vincolate dal PAI;
- non pertinente rispetto al Piano Regionale e/o Provinciale di Gestione dei Rifiuti;
- non comprende ambiti di tutela di cui al D.Lgs. n. 152/06 relativamente all'attuazione della direttiva 80/778/CEE concernente la qualità delle acque destinate al consumo umano;
- non ricade in zona sottoposta a vincolo idrogeologico di cui al R.D.L. n. 3267/23 e/o all'art. 11 della L.R. n. 6/2005;
- sull'area non sono presenti elementi vegetazionali appartenenti a specie ad alto fusto e/o formazioni vegetali monumentali e/o siepi;
- il piano non ricade in area floristica ai sensi della LR n.52 del 30.12.1974;
- il piano non ricade in area soggetta ad erosione costiera;
- comporta modifiche alla viabilità esistente;
- il Comune non dispone di Regolamento del verde urbano e del paesaggio rurale;
- la variante non ricade in area sottoposta ad ulteriori vincoli.

CONTENUTI DEL RAPPORTO PRELIMINARE

Si rileva preliminarmente che il rapporto preliminare di VAS inviato è stato redatto sulla base delle indicazioni (in particolare suddivisione in 5 sezioni) previste dalle linee guida regionali per la VAS

approvate con delibera di GR n. 1647/2019 per i rapporti di screening in forma “ordinaria” mentre per le caratteristiche della variazione apportata poteva essere fatto riferimento allo screening di VAS in forma semplificata previsto dalle sopraccitate linee guida per alcune tipologie di varianti (varianti che non determinano aumento del carico urbanistico, che non contemplano trasferimento di capacità edificatoria in aree diverse e non contengono opere soggette alle procedure di valutazione impatto ambientale o a valutazione d’incidenza).

Lo scrivente Settore è dell’avviso che il rapporto preliminare in argomento, contenendo più informazioni rispetto a quello in forma semplificata, è da ritenersi maggiormente idoneo a verificare gli impatti significativi sull’ambiente derivanti dall’attuazione della variante di che trattasi; le informazioni ed i dati contenuti nel rapporto preliminare possono pertanto ritenersi sostanzialmente sufficienti a verificare gli impatti significativi sull’ambiente derivanti dall’attuazione delle previsioni del Piano di Lottizzazione “Eco quartiere San Donato” Comparto Edilizio n. 24.9 in variante al PRG.

Il Rapporto Preliminare risulta articolato come di seguito meglio specificato.

Sezione 1 “Informazioni generali”

Il Rapporto Preliminare in esame è finalizzato alla procedura di analisi di screening. La fase di screening verifica se le azioni previste dal Piano avranno verosimilmente un impatto significativo sull’ambiente e sulla salute pubblica. La fase di screening è da intendersi come preliminare all’avvio della procedura di VAS in quanto:

- consente di verificare se il Piano possa avere potenzialmente effetti significativi sull’ambiente;
- consente di determinare se è necessario condurre un’analisi ed una valutazione ambientale di maggiore dettaglio.

Il Rapporto Preliminare deve contenere pertanto una prima individuazione “dei possibili impatti ambientali significativi” a seguito dell’attuazione del Piano attuativo in esame (come prescritto dall’art.13 comma t del D.Lgs n.152/2006).

Il Comune nella suddetta sezione descrive l’intervento urbanistico di che trattasi e la sua ubicazione all’interno del tessuto comunale.

Sezione 2 “Rilevanza del piano o del programma”

E’ stata effettuata un’analisi del Piano di Lottizzazione in variante di che trattasi e precisato che lo stesso, già previsto nel Piano Regolatore Generale vigente, riguarda la realizzazione di un parcheggio pubblico su di un’area destinata dallo stesso PRG a verde pubblico.

Pertanto viene evidenziato che la variante proposta non determina alcun aumento del carico urbanistico e gli standard pubblici previsti risultano conformi alle NTA del PRG vigente, al D.M. n. 1444/68 ed alla L.R. n. 34/92.

Viene inoltre indicato che la posizione dei fabbricati e la loro tipologia edilizia, non determina alcuna criticità ambientale sia per quanto riguarda le altezze (max 4 piani – 12 ml) che per i materiali usati.

Il verde pubblico verrà piantumato con essenze arboree autoctone.

Le valutazioni effettuate nel rapporto preliminare evidenziano l’irrilevanza degli effetti sull’ambiente della variante in argomento in quanto il Piano di Lottizzazione rimane abbondantemente nei parametri previsti dalla scheda delle NTA dello strumento urbanistico.

Sezione 3 “Caratteristiche del piano o programma”

La definizione dell’ambito di influenza ambientale della variante consente di identificare, già in fase preliminare, i temi e gli aspetti ambientali con cui interagisce, anche indirettamente, determinando impatti. La definizione dell’ambito di influenza ambientale deriva da una individuazione sia delle interazioni tra le previsioni dell’intervento e l’ambiente che delle interazioni tra le medesime previsioni ed alcune attività antropiche, denominate “settori di governo”, da cui potrebbero avere origine impatti ambientali.

Dopo aver analizzato le caratteristiche della variante, quindi, sono state individuate le potenziali interazioni tra le sue previsioni e l’ambiente (anche attraverso le interazioni con i settori di governo).

Non si rilevano particolari emergenze o criticità ambientali e l’ambito d’influenza territoriale non può andare oltre l’area di riferimento dell’intervento stesso.

E’ stata poi condotta l’analisi dei piani e programmi ritenuti pertinenti alla variante di che trattasi in

considerazione dell'ambito territoriale e settoriale d'intervento della stessa; tale analisi ha consentito di verificarne la coerenza rispetto ai vari livelli di pianificazione e programmazione.

Sono stati presi in considerazione i seguenti piani e programmi:

- Piano Paesistico Ambientale Regionale;
- Piano per l'Assetto Idrogeologico del Fiume Tronto;
- Piano Regolatore Generale.
- Piano d'Ambito ATO.

Sezione 4 “Caratteristiche delle aree che possono essere interessate”

E' stato definito il contesto territoriale ed ambientale interessato dalla proposta di piano: in relazione alle matrici ambientali (biodiversità, acqua, suolo e sottosuolo, paesaggio, aria, cambiamenti climatici, salute umana, popolazione, beni culturali) inserendo i seguenti elementi:

- definizione dell'**ambito territoriale**: è stato analizzato l'ambito territoriale di riferimento inteso come l'area in cui il piano esplica la sua azione ed in cui si manifestano gli effetti ambientali derivanti dalla sua attuazione, verificando la compatibilità delle previsioni oggetto del Piano di Lottizzazione;
- caratterizzazione dello **stato dell'ambiente**: l'attuazione del piano, direttamente, indirettamente o cumulativamente, non viene ritenuta in grado di interferire sulla caratterizzazione dello stato dell'ambiente, sia dal punto di vista ambientale che paesaggistico;
- individuazione e descrizione delle criticità e delle emergenze ambientali: sono state analizzate le emergenze e le criticità ambientali pertinenti il piano mediante la valutazione delle possibili interazioni dello stesso rispetto agli aspetti ambientali considerati.

L'area oggetto di intervento è dotata di tutti i servizi necessari e delle infrastrutture; la stessa è ubicata nelle vicinanze dell'incrocio di due strade, via Alda Merin e c.da San Donato; come da prescrizione delle NTA del Comparto 24.9 è prevista la cessione ed esecuzione della strada di Piano individuata con la sigla M8.

I servizi per l'allaccio degli impianti tecnologici passano tutti in c.da San Donato, pertanto il collegamento dell'urbanizzazione primaria alla rete pubblica risulta estremamente semplice e diretta. E' prevista la realizzazione di una vasca di laminazione naturale opportunamente dimensionata per la raccolta delle acque meteoriche che saranno poi assorbite dal terreno.

Sezione 5 “Caratteristiche degli effetti ambientali”

Con riferimento al carattere cumulativo degli effetti viene specificato che trattandosi di un piano attuativo, ovvero di un intervento che interessa solo una minima parte del territorio comunale, considerato che gli effetti prodotti si ripercuotono esclusivamente sulle aree di influenza del piano in oggetto e data l'esiguità dell'intervento rispetto al territorio comunale, le sue azioni non sono capaci di generare interazioni cumulative in grado di alterare e/o degradare il sistema ambientale territoriale; per le stesse motivazioni viene ritenuto che il piano possa incidere esclusivamente nelle aree a cui essa fa riferimento.

Il Piano di Lottizzazione in variante non aumenta il carico urbanistico del territorio comunale quindi delle previsioni del PRG vigente, considerando che si interviene su un'area inserita nello sviluppo urbanistico comunale con aspettative di migliorare le potenzialità economiche e sociali della zona.

SINTESI ELEMENTI EMERSI

Nel paragrafo in questione vengono effettuate le seguenti considerazioni:

- Il PRG vigente prevede sull'area in questione la destinazione di Tessuto prevalentemente residenziale a media densità normato dall'art. 65 delle NTA;
- L'attuazione del piano prevede la realizzazione di un volume previsto dalla scheda delle NTA;
- L'area oggetto dell'intervento non è gravata da alcun tipo di vincolo sotto il profilo urbanistico ed ambientale;
- L'attuazione del piano mira a sviluppare l'aspetto socio economico del Comune di Montepandone visto che tale intervento è già programmato nella PRG Vigente.

VALUTAZIONE DI SIGNIFICATIVITA' DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

Da quanto potuto verificare dalla documentazione prodotta, visti i pareri espressi dai soggetti competenti in materia ambientale (SCA), si ritiene che non emergano particolari criticità in merito

all'attuazione del Piano di Lottizzazione "Eco quartiere San Donato" Comparto Edilizio n. 24.9 in variante al vigente PRG, tali da rendere necessario un suo assoggettamento alle procedure di valutazione ambientale strategica (VAS).

CONCLUSIONI

Alla luce di quanto esposto nei precedenti paragrafi si propone di escludere dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., il Piano di Lottizzazione "Eco quartiere San Donato" Comparto Edilizio n. 24.9 in variante al vigente PRG, con le seguenti prescrizioni:

1. la variante dovrà conformarsi ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale sopra riportati, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni;
2. qualora in sede di approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità del progetto modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere dell'Amministrazione Comunale (Autorità Procedente) evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione e/o approvazione, circa la portata delle modifiche introdotte.

Si rimandano eventuali ulteriori rilievi o osservazioni di carattere urbanistico al successivo procedimento di cui alla LR n. 34/92 e ss.mm.ii..

“””””

Visto l'art. 107 del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

Visto l'art. 6 della L.n. 241/90;

D E T E R M I N A

A. l'esclusione dalla procedura di valutazione ambientale strategica (VAS), ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm.ii., del Piano di Lottizzazione "Eco quartiere San Donato" Comparto Edilizio n. 24.9 in variante al vigente PRG, con le seguenti prescrizioni:

1. Il Piano di Lottizzazione in la variante dovrà conformarsi ai pareri espressi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale sopra riportati, con riferimento ai contenuti prescrittivi ed alle raccomandazioni nonché alle eventuali precisazioni e specificazioni;
2. qualora in sede di approvazione fossero introdotte modifiche sostanziali (quali ad esempio le variazioni conseguenti all'accoglimento di eventuali osservazioni), sarà necessario valutare la conformità del progetto modificato rispetto all'esito della presente verifica di assoggettabilità; sarà onere dell'Amministrazione Comunale (Autorità Procedente) evidenziare tale circostanza attraverso apposita dichiarazione, da rendersi in calce alla deliberazione di adozione e/o approvazione, circa la portata delle modifiche introdotte.

Si rimandano eventuali ulteriori rilievi o osservazioni di carattere urbanistico al successivo procedimento di cui alla L.R. n. 34/92 e ss.mm.ii..

- B. gli atti deliberativi comunali di adozione e approvazione dovranno dare atto degli esiti della presente verifica;
- C. di trasmettere la presente determinazione al Comune di Montepandone quale Autorità Procedente; valuti il Comune l'opportunità di pubblicare tale provvedimento sul proprio sito web;

- D. di procedere alla pubblicazione della presente determinazione all'Albo Pretorio e sul sito web di questa Amministrazione ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs n. 152/06 e ss.mm.ii.;
- E. di dare atto che il presente provvedimento non sostituisce nessun altro parere o autorizzazione richiesto dalle vigenti norme e che viene emesso fatti salvi eventuali diritti di terzi;
- F. di dare atto che l'adozione del presente decreto non comporta oneri a carico del Bilancio dell'Ente;
- G. di rappresentare, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. n. 241/90, che la presente determinazione può essere impugnata dinanzi al TAR entro 60 giorni con ricorso giurisdizionale oppure entro 120 giorni con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato.

Settore IV Pianificazione Territoriale
Il Titolare di incarico di Elevata Qualificazione
delegato dal Dirigente
(Dott. Arch. Francesco Barra)

VISTO DI REGOLARITA' TECNICA

Il Dirigente / La Elevata Qualificazione dichiara che la sottoscrizione della presente determinazione contiene in sé l'espressione del parere favorevole di regolarità tecnica ai fini dell'avvenuto controllo preventivo ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni.

Ascoli Piceno, lì 22/04/2024

Il Dirigente / La Elevata Qualificazione
IL DIRIGENTE
BARRA FRANCESCO